
Ucraina: Caritas Lucca, raccolti quasi 11mila euro con una cena a favore dei profughi

Mentre l'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina si sta evolvendo in una nuova fase sempre più strutturata, la comunità di Lucca continua a mobilitarsi per sostenere quanto la Caritas sta facendo nell'emergenza profughi. Tra le varie iniziative, di grande impatto, è stata la cena di solidarietà di pochi giorni fa organizzata dai curatori di Tuscany's Grapevine Magazine, rivista di riferimento per la comunità anglofona residente in Lucchesia. L'evento ha visto l'adesione di un centinaio di persone e ha sollecitato l'attenzione di altri benefattori: in questo modo la cifra raccolta è di quasi 11mila euro. La cena, preparata dallo chef ucraino Roman Korol del ristorante Stravinsky nel centro storico di Lucca, si è tenuta all'interno della cornice di Convictus, l'ex convento dove oggi ha sede la Scuola internazionale di cucina italiana. I commensali, intrattenuti da diverse esibizioni musicali, hanno potuto assaporare piatti tipici della tradizione ucraina. All'evento hanno partecipato anche il direttore della Caritas diocesana don Simone Giuli, assieme al parroco greco-cattolico ucraino don Volodymyr Liupac. Don Simone Giuli ringrazia gli organizzatori della cena e ricorda che "l'iniziativa è stata resa possibile grazie alle generose donazioni di cibo e bevande da parte di diverse aziende lucchesi e tutti coloro che hanno contribuito a realizzare l'evento hanno messo gratuitamente a disposizione tempo e competenze". "Anche lo spazio dove si è svolta l'iniziativa è stato concesso gratuitamente dai proprietari della struttura".

Filippo Passantino